









Giampiero Fontana assieme al consigliere regionale Adriano Palozzi, Paolucci, Ambrogioni, Spalletta e Tocci

Grottaferrata volta pagina. Dopo anni di inutili quanto strumentali divisioni, va finalmente realizzandosi l'unità di un'Area politico-civica di ispirazione moderata. Sin dal 1993, con la prima elezione diretta del Sindaco, la maggioranza dell'elettorato grottaferratese ha dimostrato, inequivocabilmente, la sua vocazione di centrodestra. Tuttavia, la chiara volontà dei Cittadini (e degli elettori) è stata a lungo disattesa dalle Forze politiche e civiche di riferimento, da ultimo nel 2010 allorché una manciata di voti ha permesso alla sinistra di insediarsi a Palazzo Consoli, relegando all'opposizione gli eletti della coalizione di centrodestra e le Liste civiche che, insieme, assommavano oltre il 60% dei consensi espressi.

Per questo il nucleo fondante del Progetto oggi presentato, risiede nella ricostituita Forza Italia ed in alcuni autorevoli rappresentanti delle Liste civiche legate all'esperienza amministrativa dell'ex Sindaco Mauro Ghelfi. Il nesso sovracomunale, garanzia del riconoscimento di un percorso nato per la prima volta dal Territorio, è il Consigliere regionale Adriano Palozzi, Coordinatore provinciale di Forza Italia per l'area dei Castelli Romani in pectore.

Tre i punti fondamentali in una prospettiva di Governo, in attesa della stesura del Programma definitivo della coalizione:

- 1) restituire decoro e vivibilità a Grottaferrata, partendo dalla cura minuziosa del Territorio (ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti, puntuale manutenzione delle strade, del sottosuolo, dei parchi pubblici e delle aree verdi, ecc.);
- 2) pianificare lo sviluppo urbanistico, la viabilità e la tutela ambientale, contemperandoli col rilancio del tessuto socio-economico (Imprenditorialità, Commercio, Ristorazione, Artigianato, Turismo, Politiche sociali e culturali, Sport e Tempo libero, ecc.) e l'adozione di politiche giovanili all'altezza;
- 3) individuare nell'Abbazia e nella Fiera le pietre angolari della ripresa socio-economica di Grottaferrata, per creare ricchezza e nuova occupazione.

Il tutto, subordinatamente ad un'accurata ricognizione delle casse comunali, partendo dal Bilancio di previsione approvato dal Commissario prefettizio.



Gli artefici di questo percorso sono Enrico Ambrogioni e Luigi Spalletta, Consiglieri comunali uscenti delle Liste civiche, Giampiero Fontana, anch'egli Consigliere comunale uscente del PDL e Gianluca Paolucci, Imprenditore, che prende il testimone dal padre Mario, anch'egli Consigliere comunale uscente del PDL, già Sindaco di Grottaferrata.

Essi, raccogliendo le istanze di numerosissimi Cittadini che militano o si riconoscono nel centrodestra, hanno improntato il loro agire al bisogno di reale cambiamento di cui necessita Grottaferrata, colpita, come l'intera

